

**COMUNE DI MORARO  
PROVINCIA DI GORIZIA**

**PREINTESA RELATIVA AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO  
INTEGRATIVO IN ORDINE AI CRITERI PER L'UTILIZZO DEL FONDO PER LO  
SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' - ANNO 2015**

In data 24.12.2015, ore 12.00 la delegazione di parte pubblica composta dal Segretario comunale dott. Luca Stabile (Presidente) e la parte sindacale composta dal sig. Alessandro Crizman (CGIL FP) dal sig. Franco Rossi (CISL) e dalla RSU dell'ente si è riunita nella sede municipale di Moraro per definire i criteri per l'utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativi all'anno 2015.

**PREMESSO**

- che "le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materia non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione".
- visto anche quanto stabilito dall'art.9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 e relativa legge di conversione relativamente al blocco ed alla riduzione delle somme destinate al salario accessorio.
- che il Responsabile del servizio finanziario con determinazione n. 68/2015 in applicazione dell'art.20 del CCRL 01.08.2002, ha provveduto alla costituzione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015 nella misura di Euro 9.298,60, di cui somme relative all'esercizio 2014 € 9.230,37 e somme non utilizzate negli esercizi precedenti € € 68,23;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 d.d. 11 novembre 2015 sono stati attribuiti gli obiettivi al presidente di delegazione trattante di parte pubblica;

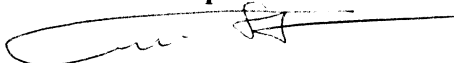
**Art.1 – destinazione del fondo**

1. Le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, di cui all'art. 20 e per le finalità di cui all'art. 21 del CCRL 01.08.2002, sono ripartiti secondo i seguenti criteri:

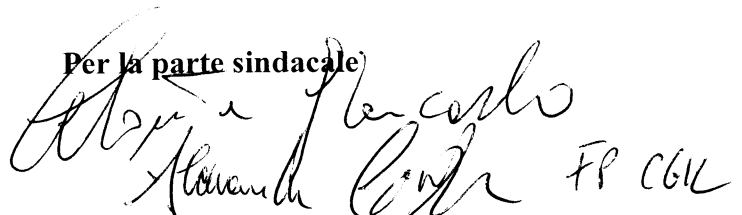
- di attribuire l'indennità di rischio così come stabilita dall'art. 36 CCRL 26/11/2004 in Euro 30,00 lorde per 12 mensilità (totale Euro 360,00) al personale operaio;
- di attribuire l'indennità di maneggio valori secondo le seguenti modalità:
  - fino a mille euro di valore medio maneggiato mensile, si riconosce all'economista comunale una indennità giornaliera, legata all'effettiva presenza in servizio, pari ad € 1,00;
  - in caso di valore medio maneggiato mensile superiore a mille euro, si riconosce una indennità giornaliera, legata all'effettiva presenza in servizio, pari a € 1,54;
- la quota residua del fondo, comprensivo delle economie degli anni precedenti e residui indennità maneggio valori e indennità di rischio e straordinari, saranno destinate alla produttività individuale secondo il vigente sistema di valutazione. In particolare la somma complessiva sarà suddivisa tra le varie aree in base al numero di dipendenti.

Il presente accordo ha valenza obbligatoria tra le parti, nel momento della loro sottoscrizione le stesse si vincolano a consentire l'inserimento di quanto qui sottoscritto negli atti che caratterizzano le procedure contrattuali di destinazione del fondo.

**Per la parte datoriale**



**Per la parte sindacale**



Alessandro Crizman  
Franco Rossi  
CGIL FP